

**AaZ onlus**  
**Relazione morale per assemblea Brescia 2008**  
**Bruno Burdizzo**

[PRIMA DIAPOSITIVA POWER-POINT]

Al presidente spetta il compito di aprire i lavori dell'assemblea annuale con la "relazione morale". Scusate se leggo e non parlo a braccio ma abbiamo intenzione quest'anno, di essere sintentici nella prima parte dell'assemblea in modo da consentire un migliore dibattito nella seconda parte per approfondire gli argomenti.

Innanzitutto doverosamente ringrazio tutti voi per l'attenzione e la partecipazione, e ringrazio gli organizzatori di Brescia che anche quest'anno si sono spesi per organizzare l'assemblea, momento d'incontro particolarmente importante per il nostro lavoro.

Poi brevemente vorrei sintetizzare l'essenza del nostro lavoro per coloro che partecipano per la prima volta all'assemblea e per gli ospiti. AaZ è una organizzazione onlus, non lucrativa, cioè basata sul volontariato, di utilità sociale. In particolare nello statuto di AaZ è previsto il sostegno educativo delle popolazioni di cultura tibetana della valle dello Zanskar. La valle dello Zanskar, sapete, si trova in quella estrema punta settentrionale dell'India himalayana tra il Kashmir, il confine con il Pakistan, e dall'altro lato la valle dell'Indo, quindi lo spartiacque indo-tibetano. Aiutiamo quelle popolazioni perché sono popolazioni povere, che vivono in un deserto vero e proprio, e che hanno una gran voglia e un gran bisogno di emancipazione in vista di un futuro probabilmente non facile.

Per realizzare questo sostegno educativo noi operiamo in tre modi:

[SECONDA DIAPOSITIVA POWER-POINT]

- 1) Sosteniamo e finanziamo gli studenti della Lamdon Model High School di Pibiting/Ufti e realizziamo progetti di miglioramento della struttura scolastica in collaborazione con l'associazione francese AAZ che ha fondato la scuola esattamente vent'anni fa, nel 1988.
- 2) Intendiamo realizzare progetti di sostegno alla popolazione dei quali cominceremo a parlare proprio in questa assemblea, alla quale proporremo subito uno di questi progetti.
- 3) Realizziamo in Italia attività di divulgazione e sensibilizzazione sulla cultura di origine tibetana, sulla questione tibetana, e questo non solo per incrementare la partecipazione economica alle nostre attività trovando nuovi soci e sponsor ma anche per dare una risposta alla legittima domanda sulle effettive ragioni del nostro impegno.

L'organizzazione che AaZ onlus si è data per perseguire questi fini è la seguente:

[TERZA DIAPOSITIVA POWER-POINT]

- 1) Abbiamo un consiglio direttivo ristretto che si occupa di verificare le esigenze del popolo zanskaro, di collaborare con l'associazione francese per la scuola e di proporre in assemblea i progetti. Questo consiglio direttivo è composto preferibilmente da persone che conoscono la realtà zanskara e che si impegnano a dedicare una parte del loro tempo per le riunioni, per la preparazione delle assemblee e per le attività di coordinamento. Oggi, come tutti gli anni, a voi spetterà il compito di votare i candidati al consiglio. Chi di voi intende candidarsi per il consiglio è pregato di scrivere al più presto il proprio nome sulla lavagna in modo che alla chiusura della mattinata tutti abbiano votato, durante la pausa pranzo sarà eseguito lo spoglio e verranno nominati i consiglieri in modo da ridurre al minimo le operazioni burocratiche dell'assemblea.

2) Abbiamo un team di volontari per i lavori in Italia di segreteria, di traduzione e divulgazione dei documenti e per le attività promozionali. Entrare in questo team è più semplice, basta dichiarare la propria disponibilità, noi ne terremo conto e verremo a chiedervi aiuto quando necessario. Queste attività di volontariato sono molto importanti per noi perché i lavori di "segreteria" sono molto onerosi e vorremmo cercare di suddividere i compiti.

3) Attività sul campo. Qui le cose sono un pochino più complicate. Abbiamo avuto molte proposte di collaborazione da parte di persone che vogliono recarsi a lavorare in Zanskar. AaZ non è una organizzazione umanitaria, come altre che conosciamo, non ha una grande necessità di lavoratori in loco. Noi non abbiamo TIR di farina o di medicinali che devono essere scaricati e immagazzinati. I lavori di muratura e carpenteria per l'ampliamento della scuola sono preferibilmente assegnati a manodopera locale, preferiamo pagare le persone che hanno bisogno di lavorare in zanskar piuttosto che portar loro via il lavoro. Lo stesso discorso vale per l'insegnamento. Molti si propongono per fare attività con i bambini ma è nostra intenzione distogliere il meno possibile i bambini dal loro programma di studio, gestito in tutto e per tutto dagli insegnanti locali. Noi interveniamo nella scuola solo con una attività di controllo, di contatto con il managing committee e con lo staff, di coordinamento dei lavori. I progetti extra scolastici normalmente non richiedono molte persone in loco e tutte le persone che AaZ invia in zanskar sono sempre incaricate di uno o più specifici progetti da coordinare, attivare e seguire. E' quindi necessario, prima di andare in zanskar come volontari, un lavoro di almeno un anno all'interno dell'associazione, la partecipazione alle riunioni del consiglio direttivo e una buona conoscenza della zona e della popolazione, perché non è facile vivere un mese in Zanskar senza acqua corrente, senza servizi igienici e corrente elettrica e soprattutto a 3500 metri di quota, cosa che può provocare anche gravi problemi di salute.

Apriamo quindi l'assemblea che si svolgerà come segue:

#### [QUARTA DIAPOSITIVA POWER-POINT]

- Dopo la mia relazione avremo in mattinata le relazioni, sintetiche il più possibile, che vi illustreranno i progetti realizzati, le attività divulgative e promozionali, e che vi proporranno i progetti che abbiamo intenzione di mettere in atto.
- Seguirà la relazione economica con approvazione dei bilanci.
- Dopodichè ritireremo le schede e provvederemo allo spoglio mentre voi andrete a mangiare.
- Nel pomeriggio nomineremo i consiglieri eletti e tutto il resto del tempo, fino a esaurimento, sarà dedicato al dibattito e all'approfondimento.

Grazie a tutti voi

Buon lavoro.